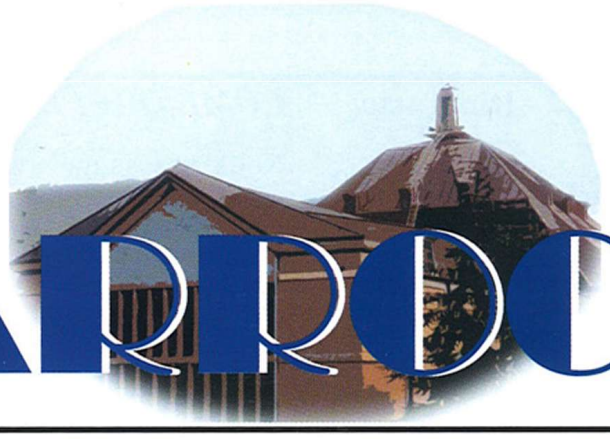
S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE



# la PARROCCHIA

NUMERO 3 PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE MARZO 2007

## «TANTO PER PROVARE» ...

è una giustificazione che svela un senso di colpa nascosto. Fondamentalmente è un atto di rassegnazione all'impossibilità di essere felici.

E' un contagio che si diffonde facilmente in una società, priva di anticorpi, superficiale, che dà spazio non alla razionalità, ma all'istintività, che vive sull'andazzo di telefilm, di telefonini, di videoclip, di tonta ammirazione per vip, ed ora anche su proposte che aprono ad equiparazione tra matrimonio e convivenze.

Le chiamano 'coppie di fatto', una contraddizione in termini, perché se stanno insieme 'tanto per provare' non lo sono 'di fatto'. Non è imponendo, positivamente o negativamente, che si rimedia ad un male, bensì scendendo alla radice stessa del male. Per Gesù è una scelta sbagliata perché non è in favore della piena umanità dell'uomo e perciò della sua felicità. Perché di questo si tratta. Infatti si dicono 'coppie di fatto' ma in realtà, per i più, è una scelta 'tanto per provare, poi...se mai..', perché sanno benissimo che la felicità sta nella famiglia stabile non nel provvisorio! E' amore volere l'altro per quello che è, come grande ed unico valore, donarsi all'altro con gesto unico e totale, accogliersi vicendevolmente. E' qui la felicità! La scelta del provvisorio - finché mi piaci, finché posso, finche non mi stanchi - è solo sfruttamento dell'altro; può anche esaltare momentaneamente i sensi, ma non paga. Amore vero è: 'solo tu e per sempre'! Per cui la condizione di un vero amore è la fedeltà. Cioè un amore vero deve 'durare' nonostante prove e difficoltà che devono essere messe già in conto, perché è superando e lottando insieme che ci si ama!

Ma è ragionevole 'durare'? Secondo un'inchiesta realizzata in Francia l'80% dei giovani dai 18 ai 35 anni afferma che è preferibile che la coppia duri tutta la vita. Sarà da ragionare con quali risorse alimentare questo legame. Il primo strumento che la natura stessa mette a disposizione è il tempo che precede il matrimonio, chiamiamolo fidanzamento o altro. E' il tempo della 'verifica', che ha motivazione, importanza ed obiettivo proprio in questo: stare insieme 'per sempre'. E' un tempo fatto di tappe che devono essere rispettate. Non si può bruciare tutto per il desiderio di arrivare fino in fondo. La poetessa Marie Noelle scrive: "Amare non è lavoro da fare in fretta". Il tempo che corre dalla prima promessa alla decisione deve essere vissuto in un grande equilibrio di intelligenza e generosità, tra istintività e razionalità: l'istintività che vuole catturare per godere e la razionalità che è rispetto e attenzione. Il riconoscimento che 'l'altro è 'unico' chiede di essere valutato col passare del tempo per integrare l'accoglienza dell'altro nella sua totalità. In questo contesto di affettuosa delicatezza serve anche la scoperta dei limiti dell'altro, visti ed accolti con pazienza nell'aiuto reciproco per superarli e vincerli. Ma soprattutto il fidanzamento è il tempo in cui lentamente deve essere scoperto che nell'altro c'è un 'infinito'. Altro è fidanzamento, altro è convivere cioè vivere da marito e moglie, come se si fosse marito e moglie, senza esserlo! E' un inganno, offerto e accettato in accordo, ma inganno! L'amore non è inganno! L'amore vero vuole uno sviluppo graduale, L'amore è una condivisione totale, psiche, spirito, corpo, chiede una conformità con i suoi tempi, il 'mettersi insieme', il convivere brucia questo cammino che deve essere compiuto lentamente Dunque chi fa questa scelta non si ama veramente e non avrà mai l'esperienza della gioia vera del vivere l'uno per l'altro, del possedere tutto dell'altro donando totalmente se stesso! Se questa pienezza ottenuta nel matrimonio è stata preceduta da quel tempo favorevole di riflessione ed esperienza reciproca, c'è già l'abitudine (che è una seconda natura) all'impegno incondizionato, alla pazienza, al perdono che è quotidianamente necessario.

A questo punto qualcuno dirà: questo è un discorso che deve essere fatto ai giovani. È vero, forse i giovani non mi leggono, ma almeno siano gli adulti a non consigliare ai giovani la scelta "tanto per provare...", li priverebbero di una grandissima gioia: avere una famiglia!

Il Parroco

## LA FAMIGLIA: PERCHE'RITORNI IL SERENO

Dai Pacs ai DICO, strada tortuosa per la famiglia, segnata da cartelli che indicano svolte pericolose per la vita matrimoniale. Forme di convivenza che consentono di passare, come una passerella girevole, dal consumo delle cose al consumo dei rapporti, delle relazioni e dei sentimenti, in nome della nuova ideologia delle liberalizzazioni. Oggi più che mai «è necessario - ammonisce Papa Benedetto XVI - fronteggiare con determinazione e chiarezza d'intenti il rischio di scelte politiche e legislative che contraddicono fondamentali valori e principi antropologici ed etici radicati nella natura dell'essere umano». Voce preoccupata del Santo Padre che richiama alle responsabilità civili e politiche dei cattolici alla luce di leggi che riguardano questioni molto delicate come la trasmissione della vita, la malattia, l'identità della famiglia e il rispetto del matrimonio. Durante un recente discorso in Vaticano il Pontefice ha, tra l'altro, affermato che "occorre non lasciarsi paralizzare da catene quali le relazioni affettive disordinate, la confusione al livello del matrimonio, la dignità negata ad alcuni momenti dell'«esistenza». Parole che devono far riflettere l'uomo d'oggi affinché possa trovare in particolari situazioni la forza e la volontà di allontanare nubi perniciose che possano costituire un velo a quelle radici che, attraverso i secoli, hanno segnato orizzonti trasparenti e sereni, basati sull'umiltà, la sincerità e il timore di Dio. E' in tale contesto che ognuno di noi è chiamato a riconoscere e sostenere l'identità della famiglia. irripetibile unicità e insostituibile ruolo sociale della famiglia come sottolineato sia dal cardinale Crescenzio Sepe che invita a "diffidare delle imitazioni", usando la metafora dei prodotti di marca in confronto con i falsi , per spiegare la differenza rispetto alla famiglia, sia dall'arcivescovo di Genova mons. Angelo Bagnasco nell'affermare che una famiglia debole non può costruire una società forte. In un recente convegno tenuto al Forum delle Associazioni Familiari del Tigullio, il prof. Francesco Belletti, direttore del Centro Internazionale Studi Famiglia, ha sottolineato quanto sia necessaria una operazione 'culturale' per salvaguardare il concetto di famiglia, applicato e vissuto ma non 'predicato'. Riconoscere cioè quali sono le caratteristiche del 'famigliare' e in che cosa esso è diverso, unico e insostituibile, rispetto a qualsiasi altra relazione primaria e affettiva, rispetto a qualsiasi altro living arrangement, cioè qualsiasi altra scelta di vita privata. L'ipotesi di una famiglia non fondata sul matrimonio, ma su accordi più leggeri, costituisce quindi un oggettivo attacco alla rilevanza sociale del patto coniugale, alla sua capacità di assunzione di responsabilità verso il bene comune e verso la società nel suo complesso. rab.

## BENEDIZIONE delle FAMIGLIE-2007 - Itinerario:

***MARZO PRIMA DI PASQUA***

12 Lunedì: V.Nazionale nn.dispari (da ferrovia a Vico Gromolo escluso)
13 Martedì: V.Nazionale nn.pari (da rivendita tabacchi a V.Traversaro esclusa)
14 Merc.: V.Nazionale dal n.4 al n.86, Vico Gromolo, V.Nazionale dal n.71 al n.19
15 Giovedì: V.Traversaro
16 Venerdì : V.Caduti Partigiani - V.Unità d'Italia nn.dispari
19 Lunedì: V.Unità d'Italia nn.2,14,28 - V.C. Raffo nn.60,62,52
20 Martedì: V.C.Raffo nn.18,14,10,4,2,5,9,17,19,23.
21 Merc.: V.C.Raffo nn.27, 29,39,41,43,51,61
22 Giovedì: V.Dante nn.dispari dal n.213 al n.139.
23 Venerdì: V.Dante nn.pari dal n.132 al 120
26 Lunedì: V.Dante nn.dispari dal n.127 al n.97 e n.88
27 Martedì: V.Dante nn.74 e 72 -P.zza Repubblica-V.Fico n.6
28 Merc.: V.E.Fico nn.7,19,39,45,51,53
29 Giovedì: V.E.Fico nn.59,71,97,121
30 Venerdì: V.E.Fico nn.40,68,70,100,106

***APRILE DOPO PASQUA***

10 Martedì: V.E.Fico nn.52,56,60,66,80 -P.zza Martiri V.Fani(P.zza Stazione)nn.7,12,18,23,24,25
11 Merc.: Via V.Fascie nn.dispari nn.3,17A,17B,19,21,73 e dal n.184 al 210 (Mulinetto-Venaggi-Cantine-Convento)
12 Giovedì: P.zza S.Antonio n.20 - V. Sertorio n.4 - V.Mazzini n.18 - V.Sertorio nn.3,7,8,9,10,12
13 Venerdì: V.Martiri della Libertà - V. Vittorio V.P.zza Italia - V. Lungomare Descalzo
16 Lunedì: V.Roma nn.pari - V. U.de Segestro n.2-1.
17 Martedì: V.Roma nn.dispari dal n.7 al n.65
18 Merc.: V.U.de Segestro nn.54,56,46,44,35,25,27,6,3 V. Bologna
19 Giovedì: V.Mazzini nn. pari dal n.38 al n.134
20 Venerdì: V. Olive di Stanghe
23 Lunedì: V. Mazzini nn. dispari - V. Milano - V.Torino
24 Martedì: V. Mazzini nn.148,150,154 - V. Novara - V.Mazzini nn.292,294,298,302
26 Giovedì: V. Mazzini nn.310,314 V. Pavia nn.3,6,60,68,70.
27 Venerdì: V.Mazzini dal n.322 al n.336, V.Pavia nn.33,80,84,11, V.Mazzini dal n.382 al n.404

## *COME QUEI DUE ... anche noi sulla strada*

Nella sua suggestiva vivacità l'episodio dei due discepoli in cammino verso Emmaus è immagine esemplare del nostro percorso dietro Gesù. L'abbiamo incontrato, l'abbiamo scelto, poi...forse ci siamo stancati di aspettarlo, ci siamo ricordati che avevamo altro da fare, pur essendo legati a lui con il desiderio, di fatto ci siamo allontanati.
La visita alle famiglie con la benedizione pasquale somiglia all'incontro di Gesù con i due. Gesù si avvicina per farsi compagno di viaggio, si interessa di loro, dei loro problemi, li invita a riprendere il cammino, perché, è vero, dobbiamo affrontare le necessità terrene, ma ci sono altri problemi di fondo della nostra vita, forse più urgenti, che comunque devono essere considerati. Forse accade anche a noi quanto l'evangelista scrive "ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo" (Lc.24,16) Occorre uno scatto di fede. Sarebbe possibile preparare l'incontro in famiglia leggendo la sera precedente un breve tratto di Vangelo? non sembri gesto di esagerata religiosità, è un semplice modo per aprire la nostra persona alla disponibilità di un dono che è veramente grande: avrebbe così inizio il riconoscimento di cui c'è bisogno perché in noi rinasca la speranza. Questo è il dono pasquale che viene a noi con questo semplice rito. Guai a noi se invece lo dovessimo demotivare di significati solo tradizionali o peggio superstiziosi. State tranquilli, non capitano disgrazie sulle case che non si fanno benedire! E' un dono, si tratta di accoglierlo con gioia, con rendimento di grazie! Cosa preparare? un cuore buono e accogliente. Bisogna dare una offerta? no, chi vuole donare qualcosa sappia che il parroco devolve tutto alla chiesa: abbiamo ancora da estinguere il mutuo contratto per il tetto. Il parroco a sua volta lascerà in tutte le case un opuscolo assai gradevole nella sua veste tipografica, molto interessante nel contenuto: è da leggere con attenzione, su di esso riflettere: affronta un problema che riguarda tutti.
Auguro a tutte le famiglie di essere presenti, che se qualcuno ne fosse impedito si accordi con il parroco per un altro giorno, un'altra ora. Anche in questo il parroco è a vostra disposizione.

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

Gent.mo Parroco,
noi volontari del CAV di Chiavari la ringraziamo per l'opportunità concessaci di offrire le piantine di primule sul sagrato della sua chiesa il 4 febbraio per la 290 Giornata per la Vita.
La nostra associazione ha raccolto sul territorio di Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e Casarza Ligure circa 2.350 euro che ci saranno prezioso aiuto per comperare i generi di prima necessità (per esempio: con tali soldi potremo acquistare circa 280 litri di latte, oppure circa 480 confezioni di pannolini) per le 47 mamme attualmente assistite.
Ci permettiamo di ricordare la nostra finalità più importante: l'aiuto e sostegno alla vita nascente attraverso í così detti "**Progetto gemma**" arrivati su tutto il territorio nazionale. Il Progetto gemma e' una adozione pre-natale a distanza. Chiunque, da solo o in gruppo, con amici, associazioni, può contribuire (con almeno 10 euro al mese) a far nascere una nuova vita garantendo il sostegno economico alla mamma sino dal 3° mese dal concepimento del bambino. Il progetto è sottoscrivibile in ogni momento presso la nostra associazione che rilascerà regolare ricevuta valida ai fini della deduzione fiscale in quanto la nostra associazione è OnIus, oppure attraverso il versamento sul conto corrente postale dell'associazione. Restiamo a disposizione per qualsiasi informazione, incontro, intervento ed aiuto concreto rientrante nelle nostre modeste disponibilità e finalità. " **Benedetto il Signore che dona la vita!** "(Salmo 103) *Agata Laselva* responsabile CAV

Carnevale dei ragazzi 2007

## NUCLEI FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE 2006-2007

*L'AMORE DI CRISTO NEI SANTI SEGNI.*
*Marzo '07 - Tema: Unzione degli infermi - L'amore cura e guarisce (Mt. 9, 35; 10,7-8).*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fam. | ROLLERI-TAMBURINI-PODESTA' Vico Gromolo 14 | | Giovedì 15 |
| Fam. | PIETRA-GAMBARANA | Via Traversaro 18/12 | Lunedì 12 |
| Fam. | CAPITANO-CONTI | Via Dante 127/7 | Venerdì 23 |
| Fam. | CAGNAZZO-MAGRINI | Via Unità d'Italia 33 | Martedì 27 |
| Sorelle | PERAZZO | Via Mulinetto | Domenica 25 |
| Fam. | OLIVIERI-STURLESE | Via Sertorio 4 | Martedì 20 |
| Fam. | MAGGI-BERNARDI | Via Milano 5 | Martedì 20 |
| Fam. | NOCETI-TEDESCO | Via Mazzini 3 | Mercoledì 21 |
| Fam. | BASSO Irma | Lungomare Descalzo 36 | Martedì 27 |
| Fam. | MARCHETTI-CEFFALO | Via Mazzini 310/14 | Venerdì 16 |
| Fam. | BERTOLONE IDIA | Via Fascie 17 | Mercoledì 28 |
| Fam. | COSTA Natalia | Via Mazzini 356/4 | Giovedì 22 |
| Fam. | BOZZO-MASSUCCO | Via Bologna 1 | Martedì 27 |
| Fam. | SCROFANO-SERRENTINO | Via Nazionale 167/1 | Venerdì 16 |
| Fam. | POZZO Sara | P.za d.Repubblica 10/12 | Martedì 20 |

***CATECHESI PER ADULTI - LUNEDI' ore.16:«Dio è amore»***
5 marzo Discussione sul film "Come in uno specchio".

## *Progetto di carità*: "Cuba, una chiesa che rinasce"

In occasione del tempo Quaresimale, la nostra comunità si è unita alle altre parrocchie cittadine per sostenere un progetto di carità proposto dalla nostra diocesi. "Chiedo a tutti - scrive il Vescovo - di unire le forze per raggiungere il traguardo:questo è un impegno missionario e di carità, di cooperazione tra Chiese sorelle che uniscono le loro forze." Il progetto è volto a sostenere la diocesi di Santa Clara a Cuba,in America Latina, dove già dall'anno scorso stanno operando don Federico della parrocchia di S. Salvatore di Cogorno e don Marino, di Genova. L'idea è quella di provvedere al rifacimento del tetto della chiesa di S. Domingo, chiusa da tempo perché inagibile;alla ristrutturazione e all'ampliamento della casa parrocchiale per le attività pastorali ed infine ad una più adeguata abitazione per i sacerdoti .Il costo totale previsto per la realizzazione dell'opera è di 150.000 euro.Il contributo che si è prefissa di versare la nostra diocesi è di 33.000 euro. Sono cifre molto alte, ma confidiamo nella vostra generosità! Intanto vi invitiamo a prendere parte all'**incontro pubblico che si terrà il 9 Marzo alle ore 21 presso L'Opera Madonnina del Grappa, dove verrà presentata e approfondita questa iniziativa, per conoscere la realtà di Cuba e i dettagli dei progetti di carità da sostenere**. L' Apostolo Paolo nella 2 Cor. afferma: "Qui non si tratta di mettere in ristrettezza voi per sollevare gli altri, ma di fare uguaglianza: per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza,perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza e vi sia uguaglianza." Rita

# Aegua dü Ravin

presente e passato a confronto ...

## L'AEGUA, a LUXE, e ü VIN

Con una bella compagnia, a Punta Manara
21-4-1938

L'aegua, a luxe e ü vin. Un curioso timbro a tre personaggi della vecchia Sestri così conosciuti per i loro esercizi e le loro caratteristiche peraltro consolidate da una sincera amicizia nata sotto le armi. Un bersagliere, Pino Panero, e due alpini, Giovanni Boreanaz e Giacomo Zolezzi. Siamo all'umido con Panero, responsabile dell'Idroedile, la società fondata dal padre Luigi Panero, l'uomo che aveva installato il primo impianto di pompaggio di tipo aspirante nel Sestrese. Pompe che potevano aspirare l'acqua solamente nella prima falda ossia a 7/8 metri mentre attualmente gli acquedotti in genere sono alimentati da pompe sommerse ad alta prevalenza che attingono l'acqua in falde inferiori sino a 40 metri, per il fatto che le prime falde risultano quasi ovunque inquinate. Altre acque, altre pompe, altri tempi. Tempi in cui in tante cucine l'acqua corrente era un lusso e la massaia andava a prenderla con " u stagnun" alla fontana *pe chèuxe a pasta e pe lavà i mandilli.* Fontanelle distribuite in vari angoli della città, nei pressi della Parrocchia, in Via della Chiusa, ai piedi dell'Isola, a Ca di feré, alla foce del Gromolo nei pressi della Fornace di mattoni di Giacomo Costa. Passiamo adesso dall'acqua alla luce, nello scagno e officina di Giovanni Boreanaz, un esperto e distinto friulano, capo responsabile del servizio elettrico nel nostro comprensorio, alle dipendenze della società privata UNES, preposta alla distribuzione dell'energia elettrica. Un professionista destinato a particolari mansioni, quali murare nuovi allacciamenti, segnalare guasti alla linea elettrica e a riparazioni più o meno importanti degli utenti. "L'alpino - dicevano i vecchi- mai ci lascia al buio, mai ci costringe a finire 'a briscula' a 'ü lumme de candeia'. Da questi chiari di luce arriviamo ora al terzo elemento di questo curioso terzetto. Sulle rive di quel fiume di barbera e grignolino che s'accompagna al coro degli alpini, protagonisti di uno spirito di corpo sempre giovane e presente nei loro proverbiali raduni. Quel vino che il 'vecio' ti offre pure dentro il suo cappello un pò bisunto ma onusto di gloria. E' qui dalla 'Mira', sul lungomare, tra una portata e l'altra di un gustoso 'ciupin' che incontriamo idealmente, gotto alla mano, il nostro simpatico Giacomo Zolezzi. C'è da bere per tutti. rab.

## VENTI RIGHE *di Francesco Baratta*

### «dottrina sociale della Chiesa e Università»

La realizzazione di un nuovo umanesimo integrale e solidale, aperto alla trascendenza, che costituisce una finalità essenziale della Dottrina sociale della Chiesa, non è estranea anzi è connaturale anche agli obiettivi delle Università cattoliche. Circa questo comune impegno hanno riflettuto e discusso, sul piano teorico e pratico, insieme ad esperti e studiosi di vari Paesi, i rappresentanti di oltre 150 Atenei cattolici di tutto il mondo, in una Conferenza internazionale a Roma nel mese scorso, per iniziativa del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace e della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Erano presenti i rappresentanti delle Università Cattoliche europee, africane, sudamericane, nordamericane, asiatiche e dell'Oceania. La Conferenza introdotta dai Card. Renato Martino Presidente del Pontificio Consiglio Giustizia e Pace e Zenon Grocholewski Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica, nello spirito dei recenti discorsi di Papa Benedetto XVI all'Università Lateranense e alla Gregoriana, ha approfondito il contributo che la Dottrina sociale della Chiesa può dare alle Università Cattoliche per il migliore espletamento delle loro finalità scientifiche ed educative. Per la prima volta sono stati posti in rilievo i rapporti tra l'insegnamento sociale della Chiesa e la filosofia e la teologia e si sono approfonditi quelli con la ricerca scientifica e la formazione. Si sono puntualizzate le varie esperienze continentali di feconde relazioni tra Dottrina sociale e Università e la necessità dell'utilizzazione del Compendio della Dottrina sociale della Chiesa negli Atenei cattolici. E' una necessità e un'opportunità della Chiesa cattolica in questo mondo globalizzato, abbondantemente per la finanza, ma scarsamente per il sociale e la solidarietà.

## COME EDUCARE ALLA LIBERTA'

La crisi di identità che vive la nostra società a tutti i livelli si deve proprio al fatto che troppi apprendisti stregoni (salvo poi pentirsi) si sono dati da fare per distruggere ogni riferimento tradizionale e sostituirlo con il nulla.
La Famiglia è sempre stata oggetto dell'accanimento iconoclasta da parte delle ricorrenti utopie e solo la Chiesa è sempre stata nel tempo ed in ogni condizione a fianco della Famiglia per difenderla e sostenerla. Il Santo Padre ha sottolineato come "Oggi, purtroppo, assistiamo al diffondersi di visioni distorte e quanto mai pericolose, alimentate da ideologie relativistiche, pervasivamente diffuse dai media. In realtà, per il bene dello Stato e della società è di fondamentale importanza tutelare la Famiglia fondata sul matrimonio". Il fatto è che tutti noi siamo succubi delle ideologie che hanno intossicato le nostre coscienze in una logica statalista nella quale la persona è un numero, un dato statistico, un fattore della produzione, un cittadino oggetto, eppure il Santo Padre proprio nella esortazione apostolica Familiaris Consortio indicava nella Famiglia la prima e insostituibile scuola di socialità e un soggetto attivo per la realizzazione di una società più giusta, il Santo Padre infatti affermava "le famiglie devono crescere nella coscienza di essere "protagoniste" della cosiddetta "politica familiare" ed assumersi la responsabilità di trasformare la società: diversamente le famiglie saranno le prime vittime di quei mali, che si sono limitate ad osservare con indifferenza'. Una Famiglia quindi soggetto e non oggetto, una Famiglia protagonista e non succube della storia. Giovanni XXIII ci ha insegnato che la Chiesa è mater et magistra, madre e maestra di tutte le genti: Questo ci consente di richiamare il concetto della Famiglia Chiesa domestica, anche la Famiglia come la Chiesa è mater et magistra: come madre e' custode della vita, come maestra è la prima educatrice, è la prima scuola. Ma la Famiglia non può assolvere da sola al compito educativo e deve essere necessariamente sostenuta dalla Comunità e quindi, accanto ai diritti - doveri dei genitori, ci sono dei diritti - doveri che spettano alla società che deve predisporre, in base al principio di sussidiarietà, gli strumenti e le condizioni necessarie per sostenere il ruolo educativo della Famiglia.

Iconoclasta = Settori Cristiani del secolo VII, che avversavano il culto dalle immagini sacre e le distruggevano

## Come membra sofferenti nel Corpo

[…] Proprio perché ci ama veramente, Dio rispetta e salva la nostra libertà. Al potere del male e del peccato non oppone un potere più grande, ma - come ci ha detto il nostro amato Papa Giovanni Paolo II nell'Enciclica *Dives in misericordia* e, da ultimo, nel libro *Memoria e identità (il suo vero testamento spirituale)* -, Dio preferisce porre il limite della sua pazienza e della sua misericordia, quel limite che è, in concreto, la sofferenza del Figlio di Dio. Così anche la nostra sofferenza è trasformata dal di dentro, è introdotta nella dimensione dell'amore e racchiude una promessa di salvezza. Cari fratelli e sorelle, tutto questo Giovanni Paolo II non lo ha soltanto pensato, e nemmeno soltanto creduto con una fede astratta: [o ha compreso e vissuto con una fede maturata nella sofferenza. Su questa strada, come Chiesa, siamo chiamati a seguirlo, nel modo e nella misura che Dio dispone per ciascuno di noi. La croce ci fa giustamente paura, come ha provocato paura e angoscia in Gesù Cristo (cfr A 14,33-36): essa però non è negazione della vita, da cui per essere felici occorrerebbe sbarazzarsi. E invece il "sì" estremo di Dio all'uomo, l'espressione suprema del suo amore e la scaturigine della vita piena e perfetta: contiene dunque l'invito più convincente a seguire Cristo sulla via del dono di sé. Qui mi è caro rivolgere un pensiero di speciale affetto alle membra sofferenti del corpo del Signore: esse, in Italia come ovunque nel mondo, completano quello che manca ai patimenti di Cristo nella propria carne (cfr Col 1,24) e contribuiscono così nella maniera più efficace alla comune salvezza. Esse, le membra sofferenti di Cristo, sono i testimoni più convincenti di quella gioia che viene da Dio e che dona [a forza di accettare la croce nell'amore e nella perseveranza. […]

Dal discorso di Sua Santità Benedetto XVI al Convegno di Verona – 19-ottobre-2006

**MORTE FOGLIE**

Il Verbo
col cuore del Padre
ogni giorno ritorna.

Chiama i fanciulli
il pane spezza,
comunione dei giusti.

Ogni porta non s'apre,
cuori di pietra
avide mani
oggi come ieri
acclamano Barabba.

Morte foglie
le anime
crocifisse al peccato.

*Alberto Dell'Aquila*

la PARROCCHIA
S. ANTONIO SESTRI LEVANTE

MARZO 2007

# RENDICONTO ANNUALE DELLA PARROCCHIA DI S.ANTONIO

| ENTRATE | 2006 |
|---|---|
| Interessi su c/c bancari | € 1.480,61 |
| Offerte feriali | € 14.983,00 |
| Offerte festive | € 40.508,00 |
| Offerte candele votive | € 15.283,00 |
| Offerte cassette | € 722,00 |
| Offerte presepe | € 212,00 |
| Offerte altare reposizione | € 661,00 |
| Offerte candelora | € 438,00 |
| Offerte battesimi, matrimoni, funerali | € 4.340,00 |
| Offerte per la Chiesa | € 3.760,00 |
| Offerte varie | € 20.655,00 |
| Offerte benedizione famiglie | € 11.720,00 |
| Offerte per il mensile parrocchiale | € 375,00 |
| Offerte per il nuovo tetto | € 14.747,00 |
| Offerte bussola per il Libano | € 1.685,00 |
| Festa patronale | € 3.119,00 |
| Recupero quote acqua potabile | € 505,00 |
| Recupero quote Enel | € 635,00 |
| Recupero quota gas | € 52,00 |
| Recupero quote tassa rifiuti solidi urbani | € 484,00 |
| Recupero spese condominiali | € 1.873,06 |
| Contributo legge regionale | € 5.269,11 |
| Legato eredità Bellotti | € 517,00 |
| | € 144.023,78 |
| Rimanenza saldo attivo Anno precedente | € 83.872,90 |
| | € 227.896,68 |
| PARTITE DI GIRO | |
| Caritas Parrocchiale | € 225,00 |
| Giornata missionaria mondiale | € 2.480,00 |
| Giornata del Seminario | € 2.560,00 |
| Giornata santa infanzia | € 2.370,00 |
| Offerte per le missioni | € 2.490,00 |
| Raccolta per bambini di Betlemme | € 350,00 |
| Gruppi di volontariato Vincenziano | € 20,00 |
| Totale | € 10.495,00 |
| **TOTALE GENERALE ENTRATE** | **€ 238.391,68** |

| USCITE | | | 2006 |
|---|---|---|---|
| Manutenzione ordinaria (Chiesa, canonica, etc.) | | | € 4.109,65 |
| Imposte e Tasse (Irap, rifiuti solidi urbani, etc.) | | | € 3.074,08 |
| Curia (tributo ordinario diocesano 2%) | | | € 1.868,00 |
| Assicurazioni (polizze RAS) | | | € 2.197,50 |
| Spese ordinarie di culto : | | | |
| | ostie | € 581,30 | |
| | candele | € 3.429,00 | |
| | fiori | € 902,00 | € 4.912,30 |
| Utenze : | | | |
| | Italgas | € 8.873,17 | |
| | Enel | € 3.618,56 | |
| | Acqua pot. | € 1.237,80 | |
| | Telecom | € 660,72 | € 14.390,25 |
| Spese per ufficio : | | | |
| | Cancelleria | | € 123,55 |
| Spese generali | | | |
| | (ditta Raffo ferramenta) | € 524,50 | |
| | altre | € 180,07 | € 704,57 |
| Remunerazione al Parroco | | | € 192,00 |
| Remunerazione al Sacrista | | | € 13.145,00 |
| Ritenute fiscali e previdenziali : | | | |
| | Inps | € 6.092,00 | |
| | Irpef | € 1.784,71 | |
| | Inail | € 282,25 | |
| | Regioni | € 154,09 | € 8.313,05 |
| Accantonamento TFR dipendenti | | | € 147,00 |
| Spese per confessori, predicatori, S.Messe | | | € 575,00 |
| Spese per organisti | | | € 1.156,00 |
| Spese per funeri | | | € 280,00 |
| Spese per la Festa patronale : | | | |
| | pane | € 195,00 | |
| | Aff. Manifesti | € 12,75 | |
| | Illuminazione | € 2.110,00 | |
| | Spese generali | € 751,00 | € 3.068,75 |
| Spese varie | | | |
| | bancarie e postali | € 268,10 | |
| | mensile parrocchiale | € 6.828,00 | |
| | abbonamenti a rivista diocesana, guida liturgica | € 110,00 | € 7.206,10 |
| Altre spese (rata mutuo Carige capitale + interessi) | | | € 30.872,68 |
| Altre spese straordinarie | | | |
| | F.lli Marin | € 2.160,00 | |
| | Pedana ingresso | € 1.370,00 | |
| | Impermeabilizzazione terrazz | € 6.991,20 | |
| | lavori di idraulica | € 440,00 | |
| | acquisto materiale | € 730,00 | |
| | Doni per ministranti | € 130,00 | € 11.821,20 |
| | | | **€ 108.156,68** |
| Partite di Giro | | | € 10.495,00 |
| | | | **€ 118.651,68** |
| **Totale Generale Entrate** | | **€ 238.391,68** | |
| **Totale Generale Uscite** | | **€ 118.651,68** | |
| **AVANZO COMPLESSIVO AL 31/12/2006** | | **€ 119.740,00** | |
| N.B. DEBITO RESIDUO MUTUO CARIGE | | € 179.472,82 | escluso interessi |

## CARITAS PARROCCHIALE

| | |
|---|---|
| ***Entrate:*** | **€ 2361** |
| Offerte cassetta in chiesa (pane di S.Antonio) | € 2250 |
| Altre offferte | € 75 |
| Rimanenza dell'anno precedente | € 36 |
| ***Uscite:*** | **€ 2073** |
| Interventi personali | € 390 |
| Doni | € 220 |
| Centro di Ascolto | € 500 |
| Sacchetti da viaggio | € 143 |
| Necessità parrocchiali | € 820 |
| ***Rimanenza in cassa*** | **€ 288** |

## CASSA ANIME

| | |
|---|---|
| Dalla bussola in chiesa: | € 898 |
| Celebrate n°43 SS. Messe | € 430 |
| ***Residuo di cassa*** | **€ 468** |

## CIRCOLO ANTONIANO SESTRI LEVANTE
## PROGRAMMA SEZIONE ACLI

### GIORNATA RINGRAZIAMENTO - 17 MARZO

Ore IO,30 – precise – S.MESSA PRESSO LA CHIESA DI S.ANTONIO DI SESTRI L. Consegna tessere
Ore 12,30 Pranzo Sociale presso il Rist. Santuario Velva (Costo E. 20)
PRENOTARSI ENTRO IL 15/3

### GITA SOCIALE A TORINO - 20 MARZO

Ore 6,30 Partenza da Via Fascie (Gall. Spagnoli) - via autostrada con sosta lungo il percorso) si giunge a Torino intorno alle 9,45/10. Giro guidato del centro città

Ore 11,30-12,00 Visita in due gruppi di Palazzo Madama (due guide)
Ore 13,45 Pranzo in Rist. Self Service (sito nelle vicinanze) - BREAK Via S. Teresa, 23 Tel.011-545424
Ore 15,30 Proseguimento della visita (libera) di Torino
Ore 18,00 Partenza per il rientro previsto per le ore 21,30 circa
Costo E. 45 + 3 Iscrizione che comprende tutto quanto in programma.

## RICORDA IN MARZO

2 ven. PRIMO VENERDÌ DEL MESE
h.17 Ora di Adorazione
h.21 Gruppo Liturgia
3 sab. h.15 Riunione dei genitori dei cresimandi
h.16 Riunione dei catechisti
5 lun. h.16 Catechesi biblica
7 merc. h.16,30 Riunione dei genitori dei comunicandi
h.21 Incontro dei catechisti NUFAEV
9 ven. h.21 Presso l'Auditorium Madonnina del Grappa viene presentato il "Progetto Cuba" per la Quaresima
12 lun. Ha inizio la Benedizione Pasquale alle Famiglie
14 merc. h.21 Consiglio Pastorale Parrocchiale
17 sab. Festa Tesseramento ACLI
21 merc. h.21 Redazione mensile.
23 ven. h.21 catechesi adulti
24 sab. h.15 Incontro dei genitori 'Anno del Perdono'
26 lun. h.20,30 Preghiera mariana in Chiesa
27 mar. 19° Anniversario della morte di Don Vincenzo BIASIOTTO. Le S.Messe saranno celebrate in suo suffragio
31 sab. h.15 Incontro dei genitori dei cresimandi

## ARCHIVIO

**NUOVI CRISTIANI**
CHEFFEY Sasha Artic Richard nato l'8 giugno 2006 battezzato l'11 febbraio 2007
La nostra comunità accoglie con gioia il nuovo fratello e si congratula con i cari genitori.

**I NOSTRI DEFUNTI**
PORRINI Michele nato il 4.3.1931 deceduto il 10.10.2006
FRIXIONE Emma nata il 6.3.1916 deceduta il 20.1.2007
NICOLINI Carmela nata il 2.2.1916 deceduta il 23.1.2007
Eleviamo al Signore preghiere di suffragio per i fratelli defunti e invochiamo il conforto per i familiari.
La registrazione dei dati dei defunti della nostra parrocchia non è aggiornata; si sollecitano i familiari ad affrettarsi per consentire la pubblicazione e conservarne il ricordo.

**HANNO DONATO ALLA CHIESA**

| | |
|---|---|
| N.N. | € 482,40 |
| N.N | € 50 |
| I.M. di Carmela NICOLINI i figli | € 150 |
| GARIBOTTO Umberto e Ilia | € 50 |
| N.N. | € 20 |
| CHALP Francesca | € 10 |
| Sasha | € 50 |
| GARIBOTTO Ilia e Berto | € 50 |

**A SOSTEGNO DEL MENSILE 'LA PARROCCHIA'**

| | |
|---|---|
| N.N. | € 10 |
| PERRONE Vittorio | € 15 |

**PER LE MISSIONI**

| | |
|---|---|
| Una benefattrice | € 500 |
| I.M. dei cari defunti | € 50 |
| N.N. | € 50 |
| N.N. | € 50 |
| I.M. dei cari defunti | € 50 |

TELEPACE
è sempre al tuo servizio!

## Coordinate bancarie

Parrocchia S.Antonio Sestri L.
Deutsche Bank
ABI 3104
CAB 32230
C/C 130109

## ORARIO S.MESSE

**S. ANTONIO**
Feriali: 7,30 - 9,30 - 18,00
Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18,00
Vespri: prefestivi e festivi 17,40
**S. MARIA DI NAZARETH**
Feriali: 9 - 18
Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 17.30 - 21,00
**S.PIETRO IN VINC.** Dom. 8,00
**FRATI CAPPUCCINI**
Feriali: 8,00
Festivi: 8,30 - 10,30
**CAPPELLA OSP.** Dom. 15,30

## TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

| | | |
|---|---|---|
| 01/03 | 03/03 | INTERNAZIONALE |
| 03/03 | 10/03 | CENTRALE |
| 10/03 | 17/03 | INTERNAZIONALE |
| 17/03 | 24/03 | CENTRALE |
| 24/03 | 31/03 | LIGURE |
| 31/03 | 07/04 | CENTRALE |

**PROPRIETÀ:**
Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583
Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988
**DIRETTORE RESPONSABILE:**
TOMASO RABAJOLI
**STAMPA:** GRAFICA PIEMME - CHIAVARI